

ristorazione pubblica OBBLIGO DIA DIFFERITA

In questa voce sono comprese tutte le forme di ristorazione, compresa quella su aree pubbliche, che si svolgono in pubblici esercizi, rivolte ad un consumatore finale indifferenziato, quali bar, ristoranti, trattorie, agriturismo, pizzerie, fornitura di pasti preparati (catering), tavole calde/fredde, circoli, ecc.

Specificare forma di ristorazione Tipologia 1 Tipologia 2 Tipologia 3 Tipologia 4
 agriturismo catering altro.....

postì a sedere N. addetti n.

ristorazione collettiva-assistenziale OBBLIGO DIA DIFFERITA

In questa voce sono comprese le forme di ristorazione che sono rivolte ad un consumatore finale identificabile, quali mense aziendali, scolastiche, di comunità (ospedali, case di cura/riposo, collegi, ecc.), centro cottura;

Specificare forma di ristorazione aziendale scolastica ospedaliera
 socio assistenziale altro

Specificare con preparazione /cottura in loco pasti veicolati

depositi e distribuzione all'ingrosso OBBLIGO DIA DIFFERITA

Sono ricomprese le attività di distribuzione prima dello stadio della vendita al dettaglio, quali, ad esempio, la vendita all'ingrosso, i depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio, anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, corrieri, ecc.. Per l'attività di deposito all'ingrosso di carni e prodotti della pesca non protetti (esposti) o di commercializzazione in ambito comunitario o con Paesi Terzi di prodotti di origine animale confezionati/imballati sussiste l'obbligo del riconoscimento ai sensi del Reg. 853/2004.

- deposito e vendita alimenti confezionati e/o comunque protetti di origine animale
- deposito e vendita alimenti di origine non animale e/o bevande
- deposito e vendita alimenti di origine animale e non animale, con prevalenza di alimenti di origine.....
- altro

produzione primaria DIA SEMPLICE

Voce che comprende le attività finalizzate alla produzione, allevamento o coltivazione di prodotti primari animali o vegetali: vi rientra la raccolta, la mungitura, la produzione zootecnica precedente alla fase di macellazione, la raccolta di prodotti selvatici ai fini della vendita (quali ad esempio, funghi, piccoli frutti, lumache), ecc.

(E' esclusa dall'obbligo di notifica la fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o a dettaglianti, nell'ambito della Provincia o Province contermini, che forniscono direttamente il consumatore finale).

commercio al dettaglio in sede fissa DIA SEMPLICE

Sotto questa voce sono comprese tutte le attività che riguardano la **vendita al minuto** dei prodotti alimentari in sede fissa, ivi compresa quella tramite distributori automatici di alimenti e bevande, da **identificarsi nella relazione descrittiva**, e compresa la vendita per corrispondenza o tramite internet (con specificazioni nella relazione descrittiva)

OBBLIGO DIA DIFFERITA per la vendita diretta di latte crudo (anche tramite distributore automatico), per la vendita al minuto di carni fresche non lavorate o trasformate (macellerie), per i prodotti della pesca non lavorati o trasformati (pescherie).

Barrare la casella correlata al tipo di struttura utilizzata (classificazione d.lgs.114/98)

- esercizi di vicinato
- medie strutture
- grandi strutture
- distributori automatici altro.....

Specifiche obbligatorie per esercizi di vendita carni e prodotti ittici:

- carni fresche "a taglio" appartenenti alle specie: (OBBLIGO DIA DIFFERITA)
 - o BOVINA - o SUINA - o OVICAPRINA - o AVICUNICOLA
 - o EQUINA - o SELVAGGINA CACCIATA - o RATITI (struzzi)
- carni fresche preconfezionate all'origine, appartenenti a specie diverse (DIA SEMPLICE)
- alimenti surgelati (all'interno di uno spaccio vendita carni o prodotti ittici) (DIA SEMPLICE)
- prodotti ittici: Ofreschi - ocongelati sfusi (OBBLIGO DIA DIFFERITA)
 - o con vendita di molluschi bivalvi vivi (OBBLIGO DIA DIFFERITA)
 - o con vendita di prodotti della pesca e dell'acquacoltura vivi(OBBLIGO DIA DIFFERITA)
- altro

4. Indicazioni delle sostanze o dei prodotti alimentari

In funzione della attività esercitata (indicata nel quadro 3) elencare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che si intendono produrre, preparare, confezionare, tenere in deposito, distribuire, commercializzare. Se si tratta di prodotti di gastronomia/rosticceria e di ristorazione, indicare le principali tipologie. (In caso di elenco sommario descrizioni maggiormente approfondite sulle produzioni saranno fornite nella relazione tecnica).

.....
.....
.....
.....
.....

In caso di produzioni miste indicare se i generi alimentari prevalenti sono di origine animale o vegetale/bevande

- Alimenti origine animale
 Alimenti vegetali/bevande

Le lavorazioni hanno/avranno carattere: stagionale permanente

5. Classificazione ATECO

Si tratta della classificazione dell'attività secondo i codici ISTAT (denominati ATECO 2002). Vi preghiamo di indicare i codici che corrispondono alle attività esercitate, come da iscrizione al Registro Nazionale delle Imprese e alla Camera di Commercio.

Codici ATECO: _____

6. Dichiarazioni

Il sottoscritto/a dichiara che:

Sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del 29 aprile 2004, Allegati I e II, in funzione della attività svolta.

Sono rispettati i pertinenti requisiti specifici in materia di igiene degli alimenti contenuti nelle normative nazionali e regionali vigenti.

Che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, l'approvvigionamento di acqua potabile.

Di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto ivi compresa la cessazione dell'attività e l'acquisizione o la cessione di un automezzo o di un negozio mobile di cui sia prevista la comunicazione.

Di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività.

Il sottoscritto è consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000.

DATA

FIRMA (per esteso e leggibile)

.....

Relazione

Ditta/Ente/Associazione

Manifestazione

Chi si svolgera' nei giorni dalle ore alle ore

Gli alimenti verranno preparati il giorno alle ore

nei locali ubicati nel Comune di Via

Responsabile dell'autocontrollo

1) **ATTIVITA' SVOLTA**

Tipologia A) (somministrazione di bevande, panini e simili)

Tipologia B) (preparazione/somministrazione piatti semplici)

Tipologia C) (preparazione/somministrazione pasti completi)

2) **APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

A) Pubblico

B) Privato

(allegare analisi nell'ultimo anno)

3) **SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI/LIQUIDI (specificare le modalita')**

4) **PREPARAZIONE PASTI**

SI NO

A) in locale chiuso in muratura attrezzato

B) su cucina viaggiante attrezzata e autorizzata

C) in aree attrezzate al momento, delimitate da pareti e pavimento lavabili

D) come al punto C), sotto tendone o padiglione autorizzato

(allegare dichiarazione o autocertificazione di corretto montaggio)

fornite di lavello con acqua potabile

SI NO

5) **SOMMINISTRAZIONE**

A) locale attrezzato

B) su aree all'aperto

C) sotto tendone o padiglione autorizzato (allegare dichiarazione o autocertificazione di corretto montaggio)

D) altro

.....

Importi dovuti dagli operatori del settore alimentare ai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle A.S.L., quali diritti per la gestione istruttoria tecnico-amministrativa delle pratiche di registrazione dei nuovi stabilimenti e di notifica relative a variazioni significative che comportino un aggiornamento della registrazione esistente.

Tali importi non si applicano alla produzione primaria.

	PICCOLI (< 250 mq)	MEDI (250 < 1000 mq)	GRANDI (> 1000 mq)
Importi dovuti alle A.S.L. dagli operatori del settore alimentare, quali diritti per la gestione delle pratiche di registrazione dei nuovi stabilimenti <u>che operano all'ingrosso</u> . Per ogni pratica di registrazione:	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00
Importi dovuti alle A.S.L. dagli operatori del settore alimentare, quali diritti per la gestione delle pratiche di registrazione dei nuovi stabilimenti <u>che operano al dettaglio</u> . Per ogni pratica di registrazione:	€ 50,00	€ 100,00	€ 150,00
Importi dovuti alle A.S.L. dagli operatori del settore alimentare, quali diritti per la gestione delle pratiche di notifica relative a variazioni significative che comportino un aggiornamento della registrazione esistente. Per ogni notifica di variazione significativa <u>in stabilimenti che operano all'ingrosso</u> :	€ 50,00		
Importi dovuti alle A.S.L. dagli operatori del settore alimentare, quali diritti per la gestione delle pratiche di notifica relative a variazioni significative che comportino un aggiornamento della registrazione esistente. Per ogni notifica di variazione significativa <u>in stabilimenti che operano al dettaglio</u> :	€ 25,00		
Per ogni automezzo o negozio mobile soggetto ad obbligo di comunicazione effettuata contestualmente o successivamente alla prima registrazione o riconoscimento dell'impresa:	€ 30,00		

Ai fini della valutazione della superficie dello stabilimento, da utilizzare per determinare la dimensione, si deve tenere esclusivamente conto delle aree produttive correlate alla/e attività per cui si effettua la notifica, comprese le aree di deposito delle materie prime, dei prodotti intermedi e dei prodotti finiti, le pertinenze a servizio (gabinetti, spogliatoi, ecc.), gli eventuali locali per i Servizi del controllo ufficiale, esclusi gli uffici amministrativi e tutte le altre aree che non sono correlate all'attività oggetto di registrazione.